

## INCONTRI

SVEVA ALVITI

I MIEI VIAGGI  
NEL DOLORE

di Antonella Matranga

**P**assato da modella internazionale e presente da attrice in film che raccontano storie piene di emozioni, ritrovia Sveva Alviti, 38 anni (dopo *Dalida*, *Lukas*) in *Tra le Onde* di Marco Amenta, nelle sale dal 1° dicembre. Una favola nera, ambientata in Sicilia, in cui l'attrice romana interpre-

ta Lea, una donna misteriosa e dolente che decide di accompagnare il suo ex compagno Salvo (Vincenzo Amato) in un viaggio alla ricerca della donna amata da un migrante senza nome annegato in mare stringendo nelle mani una struggente lettera d'amore. «È un film indipendente, girato tutto di notte, un progetto a cui tengo molto», spiega Alviti. «Il mio primo ruolo da protagonista in Italia. Il mio lavoro e la mia vita sono infatti in Francia, ma spero di poter fare più film qui da noi».

**Un personaggio non facile, che interpreta dandogli una grande intensità.**

«La sfida più grande è stata quella di "cre-

are" una donna di cui non si può svelare il mistero, lasciando che venga fuori la sua sincerità e ricchezza interiore. È un film sull'addio, sull'amore, sulla tragedia dei migranti e di questi uomini che muoiono senza più un'identità».

**Lea è una donna sofferente, dalla bellezza trascurata.**

«Scelgo ruoli di donne normali, dove il corpo non è in evidenza, dove mi posso sporcare e far vedere molto più di me. È qualcosa che riesco a fare solo da qualche anno. Mi sono sempre giudicata moltissimo per il mio aspetto. Venendo dal mondo della moda, il rapporto con il mio corpo è stato molto difficile da gestire. Adesso che sono cresciuta, che lavoro come attrice, che ho fatto un percorso su me stessa, ho imparato ad amarmi con tutti i miei difetti e i miei pregi. Finalmente dormo bene la notte».

**Da poco ha anche debuttato alla regia.**

«Con il cortometraggio *Les jours d'après. Il giorno dopo*. È la storia di un uomo che perde la mamma e il giorno successivo non ha voglia di svegliarsi per non sentirsi più figlio. È un film dedicato al mio compagno Anthony (Delon, ndr), che nel gennaio del 2021 ha perso sua mamma (Nathalie Delon) e ha vissuto il lutto in questo modo. Io ho attraversato questo dolore insieme a lui e così abbiamo deciso di raccontare quest'esperienza attraverso il cinema».

**Cosa la ispira nel suo lavoro?**

«Tutto, ho come dei radar sempre accesi che lavorano, pensano, e si fanno guidare da qualsiasi stimolo. Sono curiosa, aperta, anche nei rapporti interpersonali, incontro molte persone, parlo con loro, mi confronto, conosco le loro storie. L'umanità è straordinaria».

**Cosa la rende felice?**

«La mia famiglia, il mio compagno. Con Anthony, nonostante la differenza di età (lui ha 58 anni, venti più di Sveva, ndr), abbiamo un rapporto artistico, intenso, ci confrontiamo continuamente e facciamo tutto insieme. La mia isola è la mia casa, dove mi sento protetta, capita, e dove sono me stessa al 100%. Sono felice di avere una famiglia e un compagno che mi danno questa tranquillità emotiva, perché il nostro è un mestiere complicato e instabile. È necessario, anzi, è vitale avere un'ancora di salvataggio. Un posto dove sentirsi al sicuro». ■

*Sveva Alviti, 38 anni, è la protagonista di Tra le onde, regia di Marco Amenta, dal 1° dicembre al cinema.*



Foto di Amilcare Incalza - Look Max Mara - Stylist Paola de Cegli

